

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

40/2020

A cura di d. Bruno Bordignon

800/20 Inps: no malattia in caso di quarantena o lavoratori fragili in smart working. NOTA [PDF]

Messaggio Inps n. 3653 del 9 ottobre 2020. L'Istituto nazionale di previdenza sociale chiarisce che la quarantena non corrisponde a malattia. La malattia non viene riconosciuta ai lavoratori fragili in smart working.

Nel messaggio **si evidenzia che la quarantena e la sorveglianza precauzionale per i soggetti fragili, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del Decreto n. 18 del 2020, non configurano un'incapacità temporanea al lavoro** per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa (presupposto per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia comune), ma situazioni di rischio per il lavoratore e per la collettività che il legislatore ha inteso tutelare equiparando, ai fini del trattamento economico, tali fattispecie alla malattia e alla degenza ospedaliera.

Non è quindi possibile, precisa la nota Inps, ricorrere alla tutela previdenziale della malattia o della degenza ospedaliera nei casi in cui il lavoratore in quarantena (art. 26, comma 1) o in sorveglianza precauzionale perché soggetto fragile (art. 26, comma 2) continui a svolgere, sulla base degli accordi con il proprio datore di lavoro, l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, mediante il lavoro in smart working. In questa circostanza, sottolinea l'Inps, non ha luogo la sospensione dell'attività lavorativa con la correlata retribuzione.

In caso di malattia conclamata, invece, **il lavoratore è temporaneamente incapace al lavoro**, con diritto ad accedere alla corrispondente prestazione previdenziale, compensativa della perdita di guadagno.

- [Messaggio-numero-3653-del-09-10-2020](#)

<https://www.orizzontescuola.it/inps-no-malattia-in-caso-di-quarantena-o-lavoratori-fragili-in-smart-working-nota/>